

25 NOVEMBRE
GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE



amorTe

Regia **Monia Marchiori**

in scena 12 attrici, 1pianista e 1cantante

Il femminicidio, un omicidio per motivi di genere: donne uccise perché donne. Non perché cattive, violente ingiuste ... ma perché donne. Semplicemente. Le cronache sono piene di vittime di questa "guerra" contro l'altra metà del cielo. E il nemico spesso è in casa. Non viene da altri luoghi o da altre culture ma si nasconde fra gli affetti più cari. Mascherato. Finché un giorno il lupo mostra il suo vero volto e allora è troppotardi. Ci sono tanti uomini perbene, affettuosi, onesti e ricorderemo anche loro. Perché questa guerra spietata la si vincerà solo con la stima e il rispetto reciproco.

Testi tratti da

*Ferite a morte di Serena Dandini – Il male che si deve raccontare di Simonetta Agnello Hornby
musiche di*

Fabrizio De Andrè – Luca Barbarossa – Enzo Gragnaniello

Coop Sociale CIRCOLO FRATELLANZA E PACE

**Sede Legale: via San Bernardino n.12 - 20025 Legnano direzione@circolospettacoli.it
tel. 0331 548766 fax 0331 540239 cell.348.4020646 348.4020648**

LEGGERO COME UNA PIUMA



Storie di rinascita e riscatto

Testo e drammaturgia di
Maria Antonietta Centoducati

Con **Gianni Binelli** e **Maria Antonietta Centoducati**
attori

Ovidio Bigi
pianoforte

Tiziano Bellelli
chitarra e voce

L'amore può essere **LEGGERO COME UNA PIUMA**. Dolce, delicato, sincero... Purtroppo non è sempre così, purtroppo quella "leggera piuma" di dolcezza si trasforma in odio. Ecco allora le terribili storie di tante donne e ragazze..acomunate dall'incubo dei maltrattamenti, dalla violenza, donne di cui la cronaca è piena, storie che si intrecciano e si incontrano in un susseguirsi di emozioni. E chi sono gli orchi? Padri, fidanzati, fratelli, figli, datori di lavoro, sconosciuti. Uomini che odiano le donne o che credono di amarle troppo. Gli uomini picchiano le donne, le pestano a sangue, alle volte le uccidono. Ogni tanto c'è un caso che sembra più disumano degli altri e per questo più esemplare. Quasi sempre – ci raccontano le cronache - gli uomini non accettavano la fine della relazione. La violenza sulle donne è un problema che riguarda anche e soprattutto gli uomini: è da loro che occorre iniziare il percorso di consapevolezza per far sì che questo incubo chiamato FEMMINICIDIO possa finire. Lo spettacolo **LEGGERO COME UNA PIUMA** porta in scena storie di donne e ragazze che hanno subito violenza ma che, grazie alla loro tenacia e alla loro voglia di vivere, ce l'hanno fatta, e storie di uomini e ragazzi che hanno compreso che il rispetto e il dialogo sono alla base di ogni relazione. Storie di rinascita e riscatto che regalano una speranza a tutti coloro che ancora vivono l'incubo del Femminicidio.

DURATA: 1 ora e 20 minuti circa

Coop Sociale CIRCOLO FRATELLANZA E PACE

Sede Legale: via San Bernardino n.12 - 20025 Legnano direzione@circolospettacoli.it
tel. 0331 548766 fax 0331 540239 cell.348.4020646 348.4020648

I GRAFFI DENTRO

con

M. Antonietta Centoducati e G. Binelli

voci recitanti

Sabrina Paglia

canto

Ovidio Bigi

pianoforte



"I GRAFFI DENTRO" è uno spettacolo dedicato alla violenza contro le donne, uno spettacolo in cui la parte musicale è affiancata da alcuni momenti di lettura di testi molto intensi. Un percorso di canzoni tratte dal repertorio di artiste che hanno coniugato l'arte con la difficoltà di vite complesse, fatte di amori sbagliati, violenze, paure ecc.. La cantante Sabrina Paglia interpreta i testi di Mia Martini, Loredana Bertè, Mina e altre. Accanto alla musica, gli attori Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli danno voce a testimonianze di donne famose (Lo stupro di Franca Rame, ad esempio) o non famose che hanno subito violenze di vario tipo da parte di "orchi" come mariti, fidanzati, uomini sconosciuti, uomini che, per citare la celebre canzone di Mia Martini, "non cambiano" se sono violenti o possessivi. Le storie vere delle donne si intrecciano e si incontrano con le canzoni, in un susseguirsi di emozioni davvero coinvolgenti.



R – ESISTENZE

Vite che lasciano il segno

a cura di

Sara Poli

con

Laura Mantovi

Narrazione teatrale di Sara Poli, con Laura Mantovi. Un percorso attraverso vite di donne che stanno lasciando un segno di forza, speranza, resistenza. Donne che lottano per il diritto al lavoro, per i diritti civili, per la verità. Donne che resistono alla violenza che si è insinuata nelle loro vite e donne che hanno provato a resistere ma non ce l'hanno fatta. Un percorso positivo su un femminile contemporaneo poco noto ma che deve essere di esempio a tutti noi. Ma anche un omaggio doveroso e dolente alle tante, troppe vittime di femminecidio in Italia.

LAURA MANTOVI

Attrice e performer. Ha recitato in moltissimi Festival in Italia e all'estero (Stati Uniti, Canada, Argentina, Ecuador, Egitto, Armenia, Germania, Spagna, Bosnia) vincendo numerosi premi nazionali e internazionali con lavori legati all'arte del movimento e alla parola.

Da anni cerca di coniugare l'uso espressivo del corpo con la parola e la drammaturgia sonora attraverso progetti artistici e culturali che spaziano dalle letture teatrali alle installazioni sceniche.

Coop Sociale CIRCOLO FRATELLANZA E PACE

**Sede Legale: via San Bernardino n.12 - 20025 Legnano direzione@circolospettacoli.it
tel. 0331 548766 fax 0331 540239 cell.348.4020646 348.4020648**

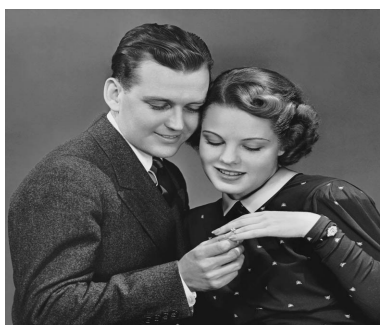


VOCE AL SILENZIO

**Concerto con Letture
Barabàn**

Maddalena Soler: voce solista, violino, letture **Aurelio Citelli:** voce solista, tastiere, bouzouky, basso, letture **Giuliano Grasso:** violino, voce **Paolo Ronzio:** chitarra, musette, autoharp, voce **Andrea Ferraresi:** chalumeau, sax, voce

E' la nuova produzione di Barabàn che intreccia alcune delle più belle canzoni sulla donna tratte dal canzoniere di **Fabrizio De André** (Sally, La canzone di Marinella, Via del Campo, Tre Madri, La canzone dell'amore perduto, Geordie) a lettura di testimonianze e brani tratti dai volumi di Dacia **Maraini**, Riccardo **Iacona**, Concita **De Gregorio**, Serena **Dandini**, a poesie in musica di Alda **Merini**, una delle più rilevanti poetesse del nostro tempo. Dall'intreccio di canzoni, racconti e poesie rivivono **storie di donne** che hanno subito violenza ma scaturiscono anche vicende di donne che hanno trovato il **coraggio di parlare**, di dare "voce al silenzio".



"IO TI SALVERO"

VocEvento presenta

Tratto dal libro
"Quando l'amore uccide"
di **Antonio Piotti e Maria Sara Mignolli**
Lettura musicale per parole e flauto con
Maria Sara Mignolli e Mario Lacchini

Un uomo e una donna, durante un week-end infinito, raccontano la drammatica storia di un amore assoluto e totalizzante, chiuso dentro le mura domestiche, rifugio e prigione degli amanti. Qualcosa di atavico nel maschile e nel femminile genera un legame intenso e maligno che attanaglia la coppia, costretta da una terribile coazione a rivivere costantemente l'esperienza violenta dalla quale sembra voler rifuggire, senza comprendere la profonda attrazione che essa suscita.



RICEVETTI DEI FIORI OGGI

**Reading, Recital di e con
MARINA COLI
con accompagnamento musicale**

Lecture tratte da "Amorosi assassini. Storie di violenza sulle donne" Ed. Laterza

Un contributo a rompere il muro di silenzio che ancora circonda i casi di violenza inflitti a donne da mano maschile."Non è il mio compleanno o nessun altro giorno speciale; ieri sera abbiamo avuto il nostro primo litigio, e mi disse molte cose crudeli che in realtà mi offesero. Ma Lui ha detto che è pentito e non lo ha detto sul serio, perché oggi mi mandò dei fiori. Ricevetti dei fiori oggi!

Coop Sociale CIRCOLO FRATELLANZA E PACE

**Sede Legale: via San Bernardino n.12 - 20025 Legnano direzione@circolospettacoli.it
tel. 0331 548766 fax 0331 540239 cell.348.4020646 348.4020648**

FEMMINICIDIO
spiegato ai ragazzi

SE NON MI AMI, TI UCCIDO

Con **Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli** (attori)

Ovidio Bigi (pianoforte)

Inspirato a testimonianze vere e al libro **Chiamarlo amore non si può,**
23 scrittrici raccontano ai ragazzi e alle ragazze la violenza contro le donne

Violenza. Lacrime. Il buio. Perché accade? Ancora, ancora e ancora.

Se lo chiedono in tanti e l'unica sensazione che pare scaturirne è l'**impotenza**. Quella ingombrante percezione che no, la donna proprio non ce la fa a non far accadere cose simili e non ce la fa a spiegare all'uomo che **cosa vuol dire essere maltrattata**. Il senso di lacerazione che spezza in due anima e corpo. E l'uomo - adulto o poco più che un adolescente -, lui davvero non se lo sa spiegare perché il suo genere spesso, più di quanto si pensi, reagisca così. Efferate repliche di qualcosa che cova inconsciamente nell'animo, la risposta agghiacciante a una primitiva frustrazione.

Frustrazione e inconsapevolezza. Lo spettacolo **SE NON MI AMI TI UCCIDO** è dedicato a un pubblico di adolescenti per riflettere sulla violenza contro le donne, una violenza che purtroppo spesso inizia quando i ragazzi sono ancora molto giovani: com'è e sia possibile che dei ragazzi qualunque, ancora innocenti, compiano atti simili. Ragazzi qualunque. Ma siamo sicuri? Certo. Ragazzi dalla vita comune, fatta di musica e scuola, gli amici di sempre. E magari la prima fidanzatina che li pianta. Di qui, per alcuni, l'insicurezza, la paura, l'**incapacità di gestire una frustrazione**. E il baratro. Non solo. Oramai i ragazzini associano un atto violento come lo stupro all'idea di un "semplice" sesso spinto, imbottiti come sono di stralci di pornografia strappati qua e là dal web.

Per combattere la violenza sulle donne occorre partire dai giovani uomini e dalle piccole donne

In quest'ambito si inserisce lo spettacolo ideato da Antonietta Centoducati che ha messo insieme i racconti tratti dal libro **Chiamarlo amore non si può** (così recita il verso di una canzone di Edoardo Bennato "La Fata") **scritto da 23 autrici** per raccontare ai ragazzi e alle ragazze la violenza contro le donne che troppo spesso è giustificata proprio in nome di quel sentimento, di fatto, invece, calpestato e ucciso. Accanto ai racconti le **STORIE VERE** raccolte da Antonietta Centoducati che, oltre ad essere attrice e regista, è anche Docente di lettere negli istituti superiori. Un viaggio nell'universo dei ragazzi e delle ragazze che avvicina gli stessi a riflettere su questa terribile piaga che si chiama FEMMINICIDIO

Coop Sociale CIRCOLO FRATELLANZA E PACE

Sede Legale: via San Bernardino n.12 - 20025 Legnano direzione@circolospettacoli.it
tel. 0331 548766 fax 0331 540239 cell.348.4020646 348.4020648

IN TEATRO....



BARBABLÙ 2.0

i panni sporchi si lavano in casa

di Magdalena Barile

con

Laura Negretti e Alessandro Quattro

regia

Eleonora Moro

Produzione Teatro in Mostra

Barbablù 2.0 è uno spettacolo di teatro civile che affronta con lo stile della prosa contemporanea una tematica sociale di forte attualità come la violenza sulle donne e in modo particolare la violenza domestica; la violenza peggiore di tutte perché si consuma tra le pareti della propria casa e arriva dalle mani di chi dovrebbe amarti e accarezzarti e invece ti distrugge non solo fisicamente ma anche psicologicamente e moralmente.



CUORI INFRANTI E OSSA SPEZZATE

**Incontro amoroso, in parole e musica, con
maschi...maneschi**

di e con

GIOVANNA ROSSI

e GIANNA COLETTI

chitarra e percussioni

Marco Orsenigo

"Amavo un cannibale che si chiamava Annibale...Un giorno mi baciò le labbra si mangiò..."

E' con questa canzone di Gino Negri dal sapore grottesco che inizia "Cuori infranti e ossa spezzate", un viaggio poetico, emozionante, ironico fatto di racconti, confessioni, canzoni, dialoghi, citazioni, episodi di cronaca famosi. Lo spettacolo nasce dalla necessità di infrangere il silenzio nel quale, ancora oggi, molte donne si rifugiano. E' da questo silenzio che prende vita una performance leggera, ritmica, parlata e cantata, che esplora l'universo della violenza sulla donna, vittima da sempre di "amorosi predatori".

Coop Sociale CIRCOLO FRATELLANZA E PACE

**Sede Legale: via San Bernardino n.12 - 20025 Legnano direzione@circolospettacoli.it
tel. 0331 548766 fax 0331 540239 cell.348.4020646 348.4020648**